

Comunità montana, depositato il “programma di governo”

Pubblicato: Martedì 2 Ottobre 2018



Analisi dello stato patrimoniale dell’ente e valorizzazione di collaborazioni e professionalità.
Individuazione delle priorità e rimodulazione del bando per la devoluzione del ristorno dei frontalieri.

E ancora: la creazione di commissioni tematiche per coinvolgere in prima battuta sindaci e loro delegati, vale a dire l’attuazione di quella “armonia amministrativa” di cui Comunità Montana per funzionare ha bisogno, come contenuto nelle richieste provenienti da più parti.

In sintesi, (ed è solo una piccola parte) **il programma di governo dell’ente Luinese** che si compone dei 32 sindaci del territorio parte da qui.

Leggi anche

- **Luino** – Comunità montana, Paglia: “Serve gestione corale, con forte maggioranza”
- **Luino** – Comunità montana, verso la presidenza guidata da Francesco Paglia
- **Luino** – Comunità montana, ancora nessuna maggioranza
- **Luino** – Giorgio Piccolo si dimette da presidente di Comunità Montana
- **Luino** – Comunità montana, martedì l’assemblea per il nuovo presidente
- **Luino** – Comunità montana, il giorno della verità
- **Luino** – Comunità Montana, Paglia eletto presidente

Perché su questi **punti programmatici, presentati questa mattina, martedì 2 ottobre** alla segreteria dell’ente, si è coagulata una maggioranza che sembra resistere già prima del banco di prova costituito dal voto dei sindaci.

Un appoggio che si prefigura come **espressione di una grande coalizione**.

Letteralmente una **“prova del nove”**, perché sarà forse il **9 ottobre a riunirsi la prossima assemblea** dell’ente dove è atteso l’avallo politico per il presidente **Francesco Paglia – sindaco di Duno** – attorno al quale si è formato un direttivo di quattro nomi, **anticipati da VareseNews, rappresentanti sì del territorio, ma anche di forze disposte su di un arco che va dal Pd a Fratelli d’Italia**.

di ac andrea.camurani@varesenews.it